



Sicurezza lavoro

Modulo 1: „Parte generale“

Formazione dipendenti a secondo il Testo Unico sul Lavoro
D.Leg. 81/2008 art. 37.

Recla

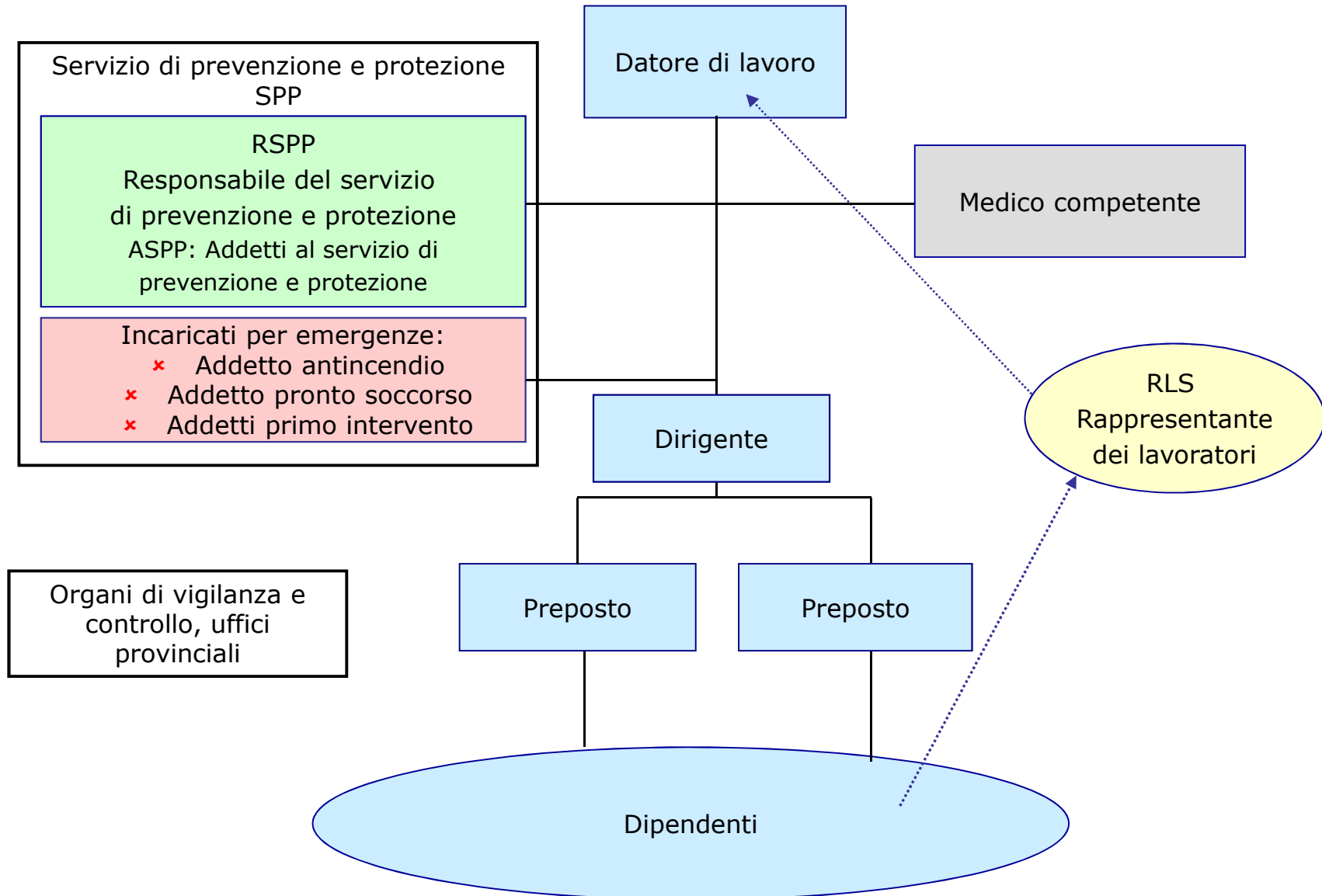
Contenuto

- ❑ Sicurezza – E` una questione di cultura?
- ❑ Campo di applicazione (art. 3) del testo unico
- ❑ Organizzazione della sicurezza di lavoro
- ❑ Codice Penale
- ❑ L'azienda: Responsabilità e multe
- ❑ Obblighi del datore di lavoro (art. 18)
- ❑ Diritti e obblighi: I preposti
- ❑ Obblighi dei lavoratori (Art. 20)
- ❑ Prevenzione sanitaria
- ❑ Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione
- ❑ Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
- ❑ Addetto antincendio
- ❑ Addetto pronto soccorso
- ❑ Uffici e autorità
- ❑ Valutazione dei rischi
- ❑ Definizione rischio
- ❑ Accettabilità del rischio
- ❑ Le circostanze e le condizioni in equilibrio

Sicurezza – E` una questione di cultura?



Organizzazione della sicurezza di lavoro



Organizzazione della sicurezza di lavoro

FUNZIONE	NOME	TELEFONO
Datore di lavoro:		
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP):		
Addetto al servizio prevenzione e protezione (ASPP):		
Rappresentante dei lavoratori:		
Medico competente:		
Responsabili d'emergenza		

Obblighi generali



C.C. Art. 2043

Qualunque fatto doloso o colposo, che cagiona ad altri un danno ingiusto, obbliga colui che ha commesso il fatto **a risarcire il danno.**

❑ **Art. 437 - rimozione od omissione dolosa di cautele contro infortuni sul lavoro**

Chiunque ometta di collocare impianti, apparecchi o segnali destinati a prevenire disastri o infortuni sul lavoro, oppure li rimuove o li danneggia, è punito con la reclusione da 6 mesi a 5 anni. Se dal fatto deriva disastro o infortunio, la pena è della reclusione da 3 a 10 anni.

❑ **Art. 451 - omissione colposa di cautele o difese contro disastri o infortuni sul lavoro**

Chiunque, per colpa, omette di collocare, ovvero rimuovere o rende inservibili apparecchi o altri mezzi destinati alla estinzione di un incendio, o al salvataggio o al soccorso contro disastri o infortuni sul lavoro, è punito con la reclusione fino a 1 anno o con multa da € 100 a € 500.



L'azienda: Responsabilità e multe

Nel caso di incidenti con un danno per persone.



... in correlazione con un mancato rispetto delle regole fondamentali di sicurezza..



- ❑ Sospensione delle attività
- ❑ Divieto di pubblicità
- ❑ Esclusione dagli appalti pubblici.
- ❑ 250 T€ a 1,5 mio €
- ❑ Responsabilità dell'azienda per le azioni dei dirigenti e responsabili

Soluzione: Modello di organizzazione (p.e.: OHASA 18001)

Obblighi del datore di lavoro (art. 18)

C.C. Art. 2087 - Tutela delle condizioni di lavoro

L'imprenditore è tenuto ad adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a **tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro.**



Obblighi del datore di lavoro D.Leg. 81/08 art. 18)



Multa o arresto in caso di inosservanza

- ❑ Designa le persone (Chi fa che cosa?)
 - ❑ RSPP, medico, incaricati d'emergenza,....
 - ❑ Permette ai lavoratori di eleggere un loro rappresentate per la sicurezza RLS
- ❑ Delega i compiti a secondo le capacità delle persone
- ❑ Fa effettuare la valutazione dei rischi e prevede delle misure per abbassare i rischi
- ❑ Mette a disposizione macchine sicure e i dispositivi di protezione individuale (DPI)
- ❑ Fa effettuare controlli periodici per mantenere lo stato sicuro
- ❑ Adotta misure adeguate per la prevenzione incendi, pronto soccorso e evacuazione
- ❑ Richiede l'osservanza delle norme
- ❑ Compiti non delegabili (Art. 17)
 - ❑ La valutazione dei rischi
 - ❑ La nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Il datore di lavoro ha il dovere di **verificare** che gli incaricati eseguono i loro doveri.

Obblighi e responsabilità dei dirigenti e preposti (art. 19)



Il preposto è l'esecutore del datore di lavoro. Secondo le sue competenze e gli incarichi ricevuti deve:

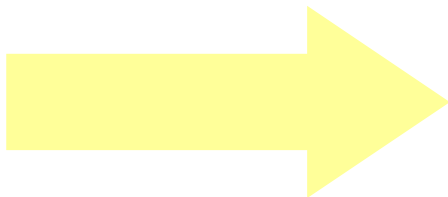
- ❑ sorvegliare l'osservanza delle misure di sicurezza da parte dei collaboratori. Nel caso di ripetute inosservanze è obbligato a informare il suo diretto superiore.
- ❑ deve informare i collaboratori in **situazioni d'emergenza** sull'attuale situazione e condurli fuori dalla zona di pericolo.
- ❑ **avvertire** tempestivamente il datore di lavoro o il suo diretto superiore su difetti riscontrati su mezzi di lavoro o sui dispositivi di protezione individuale.

Multa o arresto in caso di inosservanza

Obblighi dei lavoratori (Art. 20)



- a) Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro



Responsabilità
propria dell'individuo

Obblighi dei lavoratori (Art. 20)

- b) osservare le disposizioni per la protezione collettiva ed individuale
 - È diritto del lavoratore di rifiutare disposizioni non chiare che rappresentano un pericolo
 - Il problema deve essere comunicato al responsabile per rendere possibile la correzione.

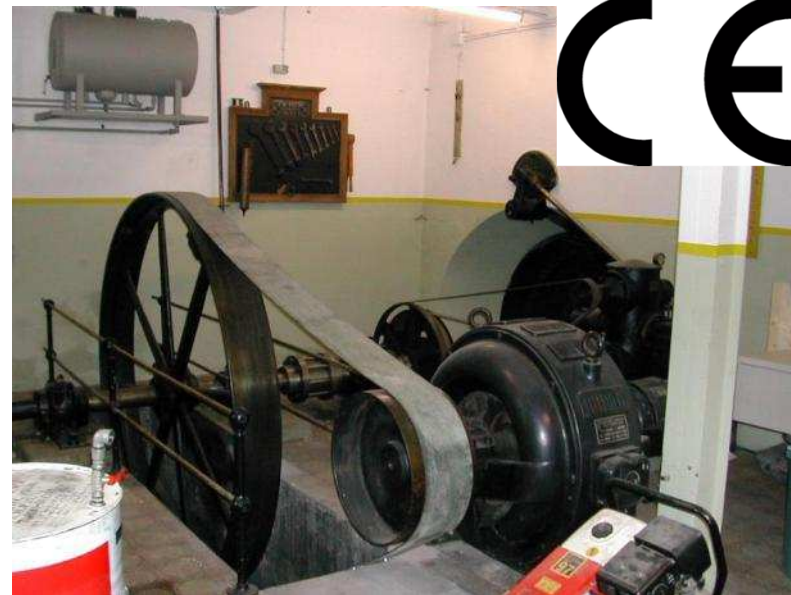
- c) Utilizzare correttamente
 - le attrezzature di lavoro,
 - sostanze pericolose,
 - mezzi di trasporto
 - e i dispositivi di sicurezza (DPI).



Obblighi dei lavoratori (Art. 20)

- e) segnalare immediatamente eventuali difetti o situazioni pericolose o in caso di pericolo immediato cercare di eliminare il problema.

Il dovere si limita a difetti evidenti, i quali possono essere facilmente riconosciuti.



Esiste un pericolo di incidente per una persona? Se la risposta alla domanda è „SI“ devo segnalare il problema!

Obblighi dei lavoratori (Art. 20)

- e) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di sua competenza ovvero che possa compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori (tranne situazioni d'emergenza)
- f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo.
- g) Partecipare ai corsi di formazione organizzati dal datore di lavoro
(formazione generale 8-16 h, formazione continua: 6 h in 5 anni)
- h) Sottoporsi alle visite indicati dal medico competente.
(Entro 30 gg è possibile contestare eventuali risultati errati)



Multa o arresto in caso di inosservanza



- Visita di idoneità:**
Domanda: È adatta la persona per il lavoro dal punto di vista fisico e psichico?
Si esegue subito dopo l'assunzione quanto dopo il cambio di mansione

- Visita preventiva:**
Visite mediche periodiche a secondo il rischio per la salute
Domanda: Ci sono effetti indesiderati causati da rischi per la salute al posto di lavoro?

- Sopralluoghi periodici**

- Partecipazione alla riunione periodica per la sicurezza**

- Aggiorna e custodisce le cartelle sanitarie di ogni lavoratore**

Multa o arresto in caso di inosservanza

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione

Obiettivo	Lo scopo della posizione è la creazione e continuo sviluppo dell'organizzazione della sicurezza sul posto di lavoro.
Chi	<ul style="list-style-type: none">• Dipendente, datore di lavoro (in piccole aziende) o persona esterna (con limitazioni)
Qualificazione (a sec. i macrosettori)	Datore di Lavoro: <ul style="list-style-type: none">• Formazione base: 16-48 ore• Formazione continua: 6-14 ore entro 5 anni Dipendente / Persona esterna: <ul style="list-style-type: none">• Formazione base: Maturità e corso specifico da 64-120 ore• Formazione continua: 40-60 ore entro 5 anni
Compiti	<ul style="list-style-type: none">• Mantenimento e miglioramento di un sistema dell'organizzazione della sicurezza.• Fa controlli e analisi periodiche riguardanti la sicurezza dei mezzi di lavoro, delle sostanze pericolose, e dei cicli di lavoro.• Effettua la valutazione dei rischi per il miglioramento della salute e della sicurezza sul posto di lavoro.• Raccoglie e valuta i dati derivanti dal registro infortuni e delle malattie professionali.• Consulta e aiuta gli addetti di antincendio, pronto soccorso ed evacuazione nel loro lavoro.• Elabora e distribuisce le informazioni sulla sicurezza ai collaboratori, reparti interni, ditte e persone esterne.• Documentazione del sistema e delle azioni svolte
competenze e possibilità di impartire disposizioni	<ul style="list-style-type: none">• Da responsabile del servizio di prevenzione e protezione non ha autorizzazione di dare istruzioni verso i dipendenti, occupa una sola funzione di un incarico (consultazione del datore di lavoro). Verso i membri del servizio di prevenzione e protezione (addetto pronto soccorso, addetto antincendio, -evacuazione) si limita il margine di manovra su deleghe di coordinamento che riguardano la sicurezza sul lavoro.• Nessuna responsabilità penale, tranne per danni provocati da azioni personali colpose, secondo il codice penale, come in vigore anche per qualsiasi altra persona.

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

Obiettivo	Il rappresentante per la sicurezza è il rappresentante dei lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro. Funge da persona di contatto tra lavoratore e datore di lavoro.
Chi	Dipendente o persona esterna (vedi nota)
Qualificazione	Formazione iniziale di 32 ore Formazione continua: 8 ore annue per le imprese più di 50 lavoratori. 4 ore annue per le imprese con meno di 50 lavoratori.
Mansioni	<ul style="list-style-type: none"> • È consultato preventivamente e tempestivamente in ordine alla valutazione dei rischi, alla individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nell'azienda ovvero unità produttiva; • È consultato sulla designazione degli addetti al servizio di prevenzione, antincendio e pronto soccorso; • È consultato in merito all'organizzazione della formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. • Promuove l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori; • Formula osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti; • Partecipa ogni anno alla riunione periodica (art. 35). • Fa proposte in merito all'attività di prevenzione; • Avverte il responsabile della azienda dei rischi individuati nel corso della sua attività
Competenze e possibilità di impartire disposizioni	<ul style="list-style-type: none"> • Nessuna autorizzazione di dare istruzioni, solo funzione di un incarico. • Nessuna responsabilità penale, tranne che per danni provocati da azioni colpose, secondo il codice penale, come valido anche per ogni altra persona. • Non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della attività come rappresentante dei lavoratori • Riceve le informazioni sulla documentazione aziendale inerente la valutazione dei rischi e le misure di prevenzione relative, sul registro degli infortuni e su altri documenti rilevanti. • Riceve le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza; • Accede ai luoghi di lavoro in cui si svolgono le lavorazioni
Nota	<ul style="list-style-type: none"> • Se in caso non viene votato un rappresentante dei lavoratori viene incaricato una persona esterna dai sindacati. Per lo svolgimento dello servizio l'INAIL chiede il pagamento di 2 ore per ogni dipendente dell'azienda.

Addetto antincendio

Obiettivo	Lo scopo della posizione è l'organizzazione e manutenzione delle misure preventivi e protettive per quanto concerne i criteri antincendio.
Chi	Dipendente, datore di lavoro (solamente fino a 5 dipendenti)
Qualificazioni e	Formazione base:4-16 ore a secondo il rischio di incendio Formazione continua: 2-8 ore
Compiti	<ul style="list-style-type: none">• individuazione del rischio di incendio (insorgenza, la diffusione fuoco e fumo)• progettazione delle misure protettive per la riduzione della probabilità di insorgenza di un incendio.• progettazione delle misure protettive per il caso di emergenza. (piano di Emergenza, piano di evacuazione)• manutenzione degli impianti e delle attrezzature antincendio (vie e uscite di emergenza, illuminazione di emergenza, estintori e altri attrezzi di spegnimento)• introdurre i vigili del fuoco e l'ambulanza• cooperazione nella informazione e formazione degli impiegati nell'ambito di antincendio• consultazione nella progettazione di nuovi lavori o posti di lavoro nell'ambito di antincendio
Competenze e possibilità di impartire	<ul style="list-style-type: none">• Nessuna autorizzazione di dare istruzioni, sola funzione di un incarico. Nessuna responsabilità penale, tranne per danni provocati da azioni colpose, secondo il codice penale, come valido anche per ogni altra persona.
Nota	L'addetto deve accettare la nomina da parte del datore di lavoro e può rifiutare solamente per motivo giustificato.

Addetto pronto soccorso

Obiettivo	Lo scopo della posizione e l'organizzazione di un effettivo pronto soccorso per la gestione degli infortuni.
Chi	Dipendenti, datore di lavoro fino a 5 dipendenti
Qualificazione	Formazione base: 12 o 16 ore a secondo il codice indennità INAIL Formazione continua: ogni 3 anni (Altro Adige ogni 10 anni)
Mansioni	<ul style="list-style-type: none">• Progettazione di provvedimenti adatti per un rifornimento e salvataggio veloce degli infortunati.• Cooperazione nell'informazione e formazione degli impiegati nell'ambito del pronto soccorso;• controllo continuo della disponibilità degli attrezzi e dei mezzi di pronto soccorso;• Controllo della casetta di pronto soccorso
Competenze e possibilità di impartire	<ul style="list-style-type: none">• Nessuna autorizzazione di dare istruzioni, sola funzione di un incarico. Nessuna responsabilità penale, tranne per danni provocati da azioni colpose, secondo il codice penale, come valido anche per ogni altra persona.
Nota	L'addetto deve accettare la nomina da parte del datore di lavoro e può rifiutare solamente per motivo giustificato.

Uffici e autorità

- ❑ INAIL (Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro)
 - × Compiti e obiettivi:
Riduzione degli incidenti, reintegrazione di lavoratori invalidi ecc.
 - × ISPEL (Istituto superiore per la prevenzione e sicurezza del lavoro, integrato nell'INAIL)
 - × Compiti e obiettivi :
ricerca e sviluppo in tutti gli ambiti della sicurezza sul lavoro, pubblicazione di linea guida, sorveglianza di impianti tecnici,

- ❑ Uffici di controllo (Provincia Bolzano)
 - × Ufficio tutela tecnica del lavoro
 - × Sezione ispettorato medico del lavoro
 - × Ufficio sicurezza del lavoro
 - × Ufficio aria e rumore
 - × Ufficio tutela sociale del lavoro
 - × Ufficio prevenzione incendi

- ❑ ASL (Azienda sanitaria locale) nelle altre provincie d'Italia

- ❑ Altri: Federazioni dei datori di lavoro, sindacati, comitati paritetici e. a.



Valutazione dei rischi

1. Preparazione

7. Archiviare

2. Individuare

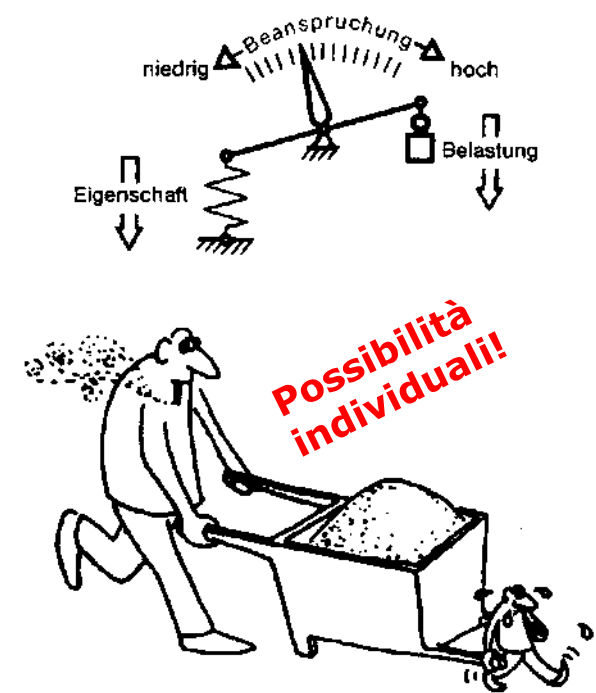
6. Verificare

3. Valutare

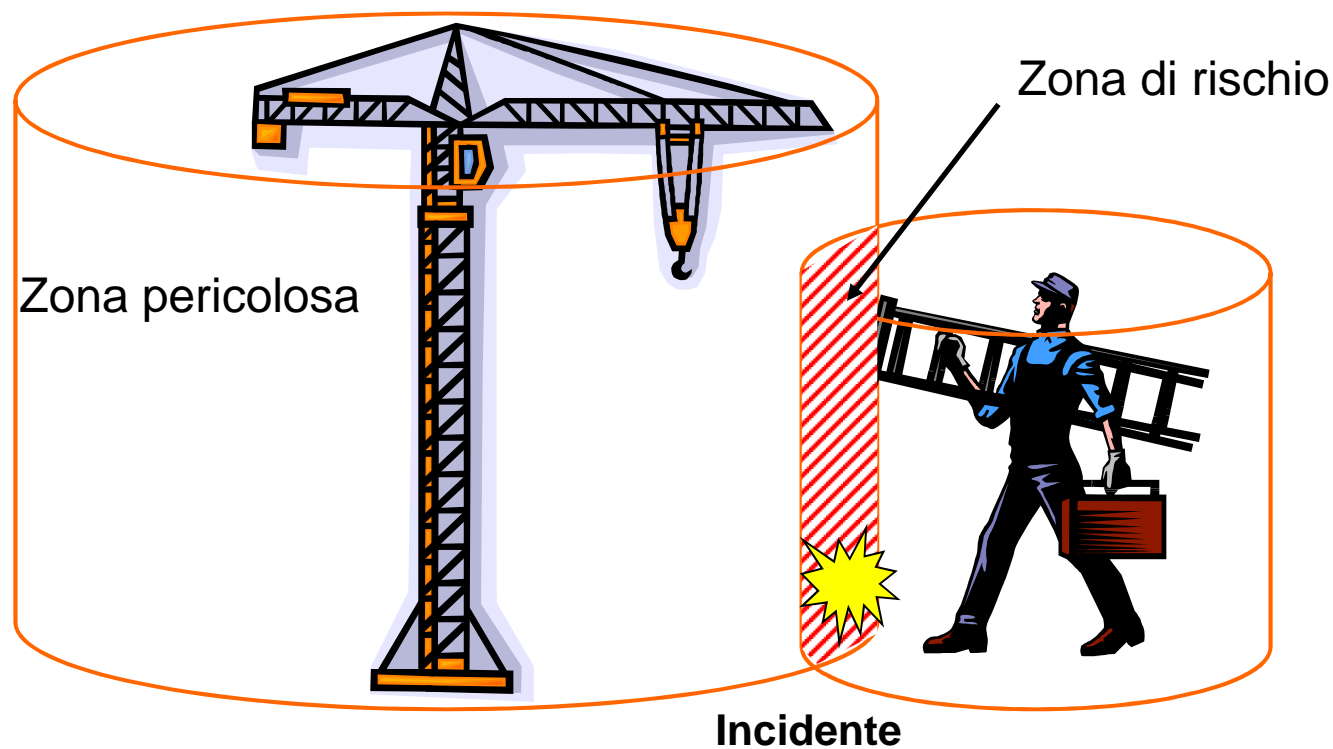
5. Realizzare

4. Definire

Documentazione



Valutazione dei rischi



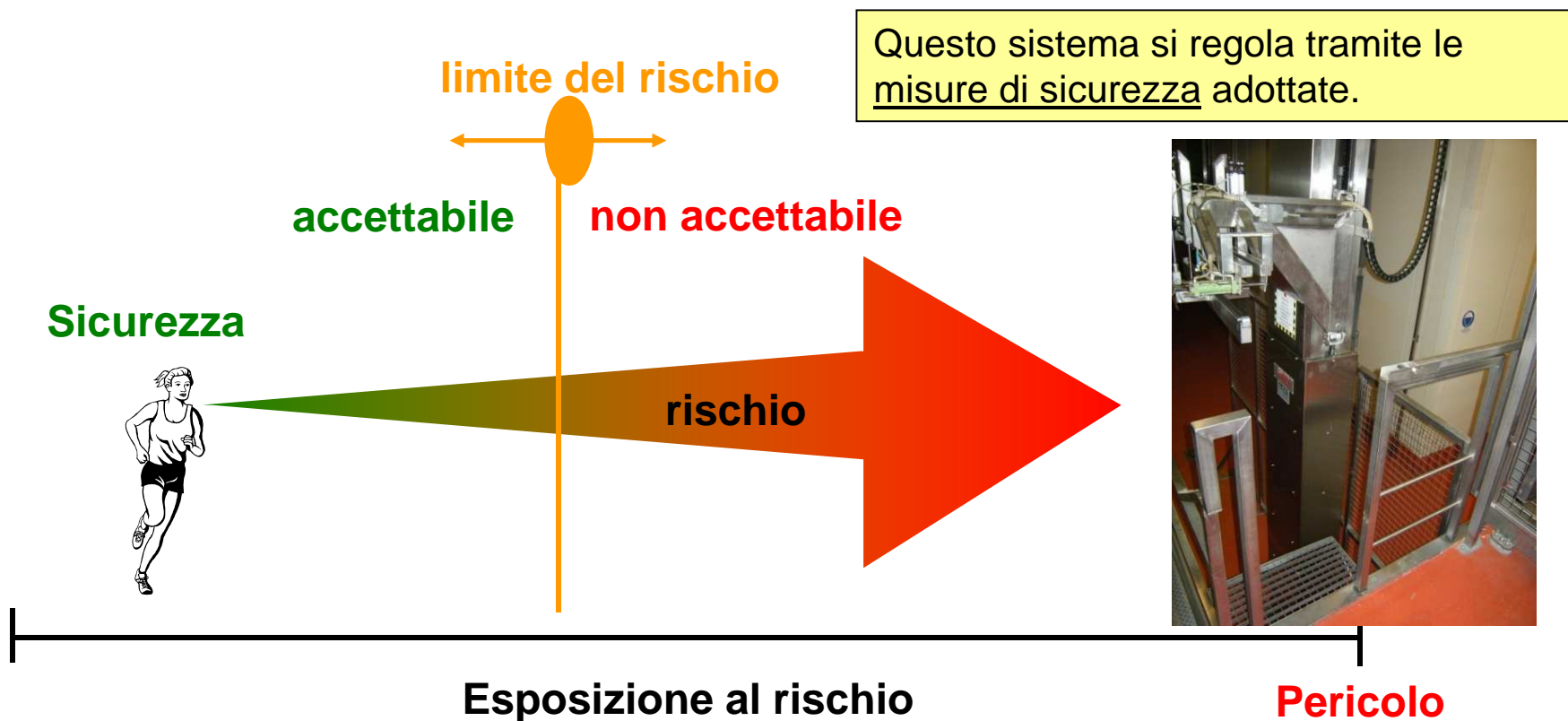
Rischio: Zona d'incontro tra persona e pericolo contemporaneamente

Pericolo: Situazione nella quale può emergere un'incidente

Incidente: Persona e oggetto si scontrano involontariamente. Come risultato emerge un danno alla persona oppure al materiale.

Danno: È una riduzione oppure perdita del valore della salute o del materiale

Definizione rischio



Rischi: Relazione tra la probabilità incidente/malattia e livello/intensità dell'accaduto
Limite del rischio: è il rischio limite accettabile di un evento oppure una situazione
Prevenzione: la somma delle prescrizioni oppure misure di sicurezza che sono necessarie in base all'esperienza e la tecnica delle esigenze del lavoro, per ridurre i rischi professionali e salvaguardare la popolazione e l'ambiente.

Le circostanze e le condizioni in equilibrio

- + Mette a disposizione macchine e attrezzi sicuri e adeguati
- + Garantisce tramite verifica e controlli un funzionamento sicuro
- + Qualifica i lavoratori attraverso informazione, formazione e sensibilizzazioni

- + Rispetta le prescrizioni
- + Lavora in maniera sicura e cosciente
- + Assume responsabilità per le proprie azioni
- + Collabora per rinforzare la sicurezza aziendale

